



03/00075703

ITA:

SOPR.ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA - MILANO

25

LOMBARDIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Seprintendenza Archeologica INV. ST 47898

OGGETTO: Speroni

3/5
47898-1PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Trezze (lec. S.Martino) F 46 IV N.O.
mm. 24/17.7DATI DI SCAVO: Scava necropoli longobardan. DI SCAVO: A (11+43+
(o altra acquisizione)
temba 4 scoperta il 13/3/1978. 58+73+112+124);
B (74+100+140+
148+157+165e).

DATAZIONE: Sec. VII d.C. (secondo quarto)

ATTRIBUZIONE:

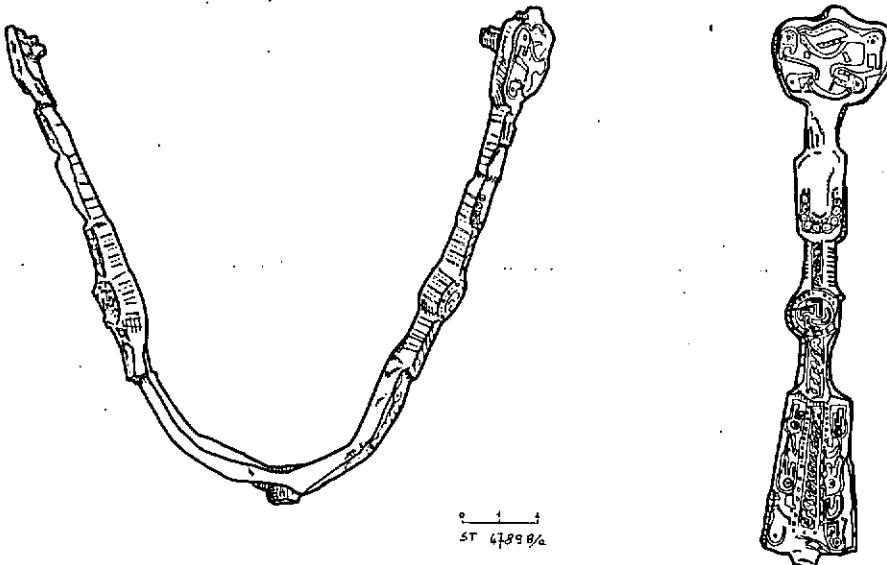
MATERIALE E TECNICA: Ferro decorato a pseude-placcatura in
argento e ottoneMISURE: ST47898/a : H 14,6 ; corda 12,4
ST47898/b : H 14,5 ; corda 15,6STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposti da numerosi frammenti; in-
tegrazioni; decorazioni in parte abrasa; superficie
corrosa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPRTI: Rad. 5 - 6

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Coppia di speroni in ferro con " staffa a fascia ", avente stinche inserite su base circolare, e collegata alle due estremità di fissaggio mediante una stanghetta a sezione circolare, che si allarga a formare due rigonfiamenti uno circolare, l'altro rettangolare. Al peste del consueto passante si trova una terminazione quadrangolare piatta, che presenta dei chiodini di fissaggio alla cinghietta di cuoio: si tratta del c.d. Nietsporen. Tutta la superficie esterna è interessata da una decorazione aggettante ottenuta con fili di argento e d'ottone alternati su fende placcate in argento. In corrispondenza delle terminazioni quadrangolari si rivela un intreccio animalistico di quattro animali, le cui teste sono disposte ai quattro angoli della placca, mentre i corpi anguiformi fermano al . . .

RESTAURI:

Laboratorio Luciano Formica

ESEGUITI:

12 maggio 1981

PROCEDIMENTI SEGUICI: N. 277

1. Pulitura con flessibile e bisturi
2. Impacchi con soluzione di esametafosfato di sodio e cloruro di calcio in acqua deionizzata
3. Lavaggio in acetone
4. Lavaggio con nitrite di sodio in acqua distillata come inibitore di corrosione
5. Incollaggio con resina epossidica
6. Integrazioni con resina epossidica + carica di colore
7. Protezione finale con cera microcristallina Cosmeilleid.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: da A/1395 a A/1405 Diap. 448-449

A/6402 ; A/6403 ; A/6404 ; A/6405

Diap. Restauro: da M 686 a M 701 - M 703 - 4 - 6 - 8

DISEGNI: ADS 1978/1 ; 1978/8a-b-c ; 1982/16a

ADS 1089

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

da ST 47855 a ST 47955

COMPILATORE DELLA SCHEDA **Dott. Paola Sesino** *P. Sesino*

DATA: **settembre 1984**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE **Dott. Angela Surace**



Angela Surace

ALLEGATI: **1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

SET 1984



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
M. Sopr. Elisabetta Molinari

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



03/00075703

ITA:

SOPR.ARCHEOLOGICA LOMBARDIA - MI

25

INV.

ST 47898-a/b

ALLEGATO N.

1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

centro delle spire sinuose. La stanghetta è decorata con un motivo centrale di meandri spezzati fra filetti paralleli d'argento e ottene alternati lungo il bordo. Il rigonfiamento centrale è occupato da un c.d. " nodo di Salomon ", motivo ricorrente oltre che su fibbie e lingette ageminate, anche su altri speroni: cfr. L. BRECCIAROLI-TABORELLI, Tomba longobarda di Borgo d'Ale, in Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte I, 1982, tav. LXVI; C. MENGARELLI, La necropoli longobarda di Castel Trezze, in M.A. Linea. XIII, 1902, tav. IX; Trezze t. 2, ST 19472; Trezze t. 5, ST 18360- ST 18361. Il rigonfiamento rettangolare presenta, invece, una decorazione appena leggibile su ST 47898/a costituita da una serie di cerchi scalati disposti lungo il bordo. Due composizioni a identico schema si contrappongono sui due lati della staffa, convergendo verso la base delle stimele: si tratta di un motivo centrale a meandri spezzati identico a quello della stanghetta, fiancheggiato da due serie di tre teste animali azzannantesi. Per il repertorio ornamentale tali speroni si possono accostare a quelli di Borgo d'Ale già citati, da cui si differenziano tuttavia per la tipologia formale. La decorazione della staffa richiama anche quella della fibbia ST 47862 e della centriplacca ST 47863 della t. 4 di Trezze.